

Montebello – S. Maria Assunta

domenica 4

**PASQUA
DI RISURREZIONE**

9:00 Per la Comunità

10:30 Per la Comunità

18:30 Per la Comunità



lunedì 5

9:00 Belloni Adelia ~ Guarda Valentino ~ ann. Peruzzi Luigi, suor Serafina, Ida, Dario e Sergio

martedì 6

8:00 Agnolin Massimo e Luigi
Dopo la S. Messa, Adorazione Eucaristica fino alle 9:30.

mercoledì 7

8:00 Agnolin Massimo e Luigi

giovedì 8

18:30 Lazzarin Anna, Livio, Livia e fam. ~ Maggio Amelio e fam. ~ Maran Giosuè, Albiero Nadia, Panas Oksana e Volodia ~ Costa Gino e Cavallon Maria ~ Cischele Bertilla e Fiorio Iolanda ~ Gonzati Giovanni, Rina e Zordan Natalina

20:30 Adorazione Eucaristica e Preghiera Mariana animata da "Armonie di Maria,,.

venerdì 9

8:00 Intenzione Offerente

sabato 10

18:30 Schiavo Antonio, Storato Lina, Lucia, Giovanni e Zonato Luigi ~ Rigon Renzo, Costante e Marchioro Maurina ~ Crestani Gilberto ~ Festugato Lino, Emilio, Zordan Marisa e Bertola Gemma ~ Mazzocco Rina ~ Festugato Olga, Tessari Lino, Irma e Lorenzo

domenica 11

2ª DI PASQUA



10:30 Trevisan Maria ~ Tosato Rodolfo

17:15 Adorazione Eucaristica e recita della coroncina della Divina Misericordia.

18:30 Dal Maso Pietro ~ Baldo Mario, Bruna e Maria ~ Bertilla, Giulietta e Dorina (dal gruppo Bricolage) ~ Alessandro ed Elisabetta



Bollettino Parrocchiale

di

Montebello Selva Agugliana

Canonica: viale Verona, 4 – 36054 Montebello Vicentino

☎ 0444 649058 – don Guido: ☎ 339 2294865

✉ unitapastorale.msa@gmail.com - www.upmontebello.org

Montebello 18:30 *sabato*

Agugliana 9:00 *domenica*

Selva 9:00 *e festivi*

Montebello 10:30 - 18:30

In chiesa 8:00 *lunedì*

parrocchiale 8:00 *martedì*

8:00 *mercoledì*

18:30 *giovedì*

8:00 *venerdì*

DOMENICA 4 APRILE 2021

DI PASQUA NELLA

RISURREZIONE DEL SIGNORE

È RISORTO: TESTIMONI DELLA GIOIA

È ancora buio, Gesù, quando Maria Maddalena si reca al tuo sepolcro. Non ci sono solo tenebre all'esterno, c'è oscurità anche dentro al suo cuore, sconvolto dalla tua morte e ora dall'impossibilità di piangere su un corpo senza vita.



Così si fa strada un'ipotesi, quella che appare la più plausibile: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Così Pietro e l'altro discepolo corrono per vedere cos'è accaduto, e trovano i teli e il sudario, posati all'interno, in bell'ordine. Ed è a questo punto che il più giovane, lui che era giunto per primo alla tua tomba, arriva anche per primo alla fede. Era rimasto ai piedi della croce assieme a Maria, la madre tua, ti aveva visto morire, consegnare lo spirito al Padre.

Ora avverte che non poteva finire così, che il tuo amore non poteva venir sconfitto dalla morte. E il suo cuore si apre un po' alla volta alla fiducia e alla speranza. Le Scritture si compongono come le tessere di un mosaico e c'è la certezza finalmente di poter incontrarti ancora perché sei risorto, sei vivo.

Roberto Laurita

**Da parte di d. Gianfranco e d. Guido un augurio
di BUONA PASQUA dal profondo del cuore a tutti,
in particolare ad ammalati e anziani.**

Nel sito dell'Unità Pastorale trovate il saluto per esteso alla Comunità.

Unità Pastorale – Vicariato – Diocesi

NOTTE VERAMENTE BEATA *(i puntini ... dicono i tagli fatti)*

Tra i tanti momenti suggestivi della liturgia della veglia pasquale, quello che probabilmente mi tocca di più nell'animo è l'ingresso nel buio della chiesa con il cero pasquale acceso, durante il quale si acclama al Signore risorto cantando «Cristo luce del mondo». L'emozione è palpabile, perché il disagio di muovere i passi nell'oscurità si mescola con l'incanto di vedere come l'edificio pian piano si illumina grazie alle candeline che vengono progressivamente accese.

Questo intreccio di buio e di luce, presente in diversi modi nelle nostre esistenze e così ben attestato nella Bibbia, mi offre lo spunto sia per condividere con voi alcune considerazioni personali, sia per porgervi il mio augurio pasquale.

La notte

L'oscurità è una delle dimensioni più immediate che accompagnano la notte. Da contesto fisico che impedisce il camminare spedito, diventa con facilità una cifra simbolica di quanto accade nell'animo e nella storia degli uomini... Per l'evento cristiano, essa assume una gravidanza di sicuro rilievo. I racconti della passione, per larga parte, presentano come contesto cronologico proprio quello della notte...

Quando utilizziamo l'espressione «tempi bui», noi condensiamo in questa immagine tutte le ansie, le difficoltà, le paure e le sconfitte che talora la vita ci riserva... La fede cristiana ci dice che anche Gesù è entrato in questo abisso... E, dopo la morte di croce, è stato posto nel buio di una tomba: la tenebra lo ha avvolto...

Eppure questo, che sembrava l'esito definitivo, non ha avuto l'ultima parola... Attraversando l'oscurità cupa e dolorosa della morte, Gesù vi ha portato la luce...

L'aurora

La ricca simbologia dell'intreccio tra il buio e la luce si può riscontrare con assoluta evidenza pure nei racconti pasquali, che concordemente collocano il rinvenimento del sepolcro vuoto precisamente «all'alba del primo giorno della settimana» (Mt 28,1), «di buon mattino» (Mc 16,2; cf. Lc 24,1)...

Ebbene, ... il capovolgimento della condizione di tenebra non viene descritto con lo sfavillio pieno della luce di mezzogiorno, ma con i tenui, appena percettibili chiarori dell'alba. Ci troviamo nell'istante in cui non è più notte fonda, ma in cui non è ancora giorno. Un originalissimo chiaroscuro, dunque, esplicitato dal Quarto vangelo nel seguente modo: «di mattino, quando era ancora buio» (Gv 20,1)...

Questo chiarore assai tenue della risurrezione di Gesù ci permette di formulare alcune considerazioni.

In questi tempi noi cristiani siamo invitati ad abitare precisamente questo “tempo di mezzo” dell'alba pasquale con pazienza e con speranza. La soluzione a tutti i nostri quesiti e a tutti i nostri desideri di ripresa ancora non si dà in forma esplicita, ma ne intuiamo il germogliare.

Per questo l'autentico clima pasquale dovrebbe essere abitato dalla delicatezza estrema, dall'assenza di pretese onnicomprensive e dall'arte della reciproca gentilezza... È possibile assumere, dunque, uno stile “aurorale” nei nostri rapporti, nei progetti e nelle nostre attività? Credo di sì... Accettando serenamente che non tutto è a immediata disposizione, non tutto è chiaro, non tutto è risolvibile...

... La risurrezione di Gesù è la più grande risorsa cui ogni credente può attingere, perché dischiude nel difficile momento attuale la dimensione lieta del compimento finale: «La vostra tristezza si cambierà in gioia» (Gv 16,20).

Con questa fede condivisa e con queste parole desidero porgere a ciascuno di voi e a tutti voi il mio fraterno e paterno augurio di Santa Pasqua.

+ Beniamino, vescovo

(L'articolo intero è nel sito della diocesi)

Augliana – Ss. Nicola e Valentino

domenica 4 <i>PASQUA</i> <i>DI RISURREZIONE</i>	9:00	Per la Comunità
domenica 11 <i>2ª DI PASQUA</i>	9:00	Tadiello Laura

Selva – S. Maria Annunziata

domenica 4 <i>PASQUA</i> <i>DI RISURREZIONE</i>	10:30	Per la Comunità
domenica 11 <i>2ª DI PASQUA</i>	9:00	Zaupia Luigia e fam. ~ Belluzzo Bernardino e fam.

Sabato 3 e domenica 4, in occasione della S. Pasqua, chiediamo ai parrocchiani di Selva un aiuto speciale per le necessità della parrocchia, in particolare per le spese del riscaldamento. Grazie.